Numero Verde
800 411 406

NOTIZIARIO

ALCOLISTI ANONIMI ITALIA

NOVEMBRE 2017 - N.3

Alcolisti Anonimi Italia • Via di Torre Rossa 35 • 00165 Roma • Tel. 06.6636629 • Fax 06.6628334 • aaitaly@tin.it • www.alcolistianonimiitalia.it

IN QUESTO NUMERO

Speciale Raduno 2017: le relazioni

Informazioni dai Servizi Generali e dalle Aree

Seminari, Raduni e appuntamenti

Programma Raduno A.A.
Rimini 15-16-17 settembre 2017

"Mettiamo in pratica il IV Passo: dalla condivisione all'azione"

Programma

Venerdì 15 settembre

10.00 **Registrazione partecipanti**

15.00/17.00 **Sala della Piazza** - **Riunione aperta**
(Coord. Aree del Nord Ovest)
"Solo conoscendo e condividendo nel modo più omogeneo possibile i pilastri fondanti della nostra Associazione, in particolare le Tradizioni, possiamo tradurre in azione verso l'Esterno ciò che abbiamo imparato e fare una corretta attrazione"

Sala dell'Arco - **Riunione aperta**
(Coord. Aree del Nord-Est - a cura delle Aree Emilia Romagna e Veneto)
"Dopo la condivisione avviene sempre l'azione?"

17.15/18.45 **Sala della Piazza** - **Apertura Raduno**
I Fiduciari incontrano l'Associazione

Sabato 16 settembre

9.00/10.30 **Sala della Piazza** - **Riunione aperta**
(coord. Aree del Centro)
"La mia azione in A.A. passa attraverso il servizio"
(Aree Toscana-Lazio-Sardegna)

Sala dell'Arco - **Riunione Chiusa**
(Coord. Aree del Nord Ovest)
"Per la nostra crescita spirituale è sufficiente la condivisione di esperienze? O l'azione dovrebbe portare a condividere in tutti i Gruppi allo stesso modo, il nostro metodo attraverso la Sponsorizzazione, i Passi e le Tradizioni?"

Sala dell'Arengo - **Riunione aperta**
(Coord. Comitato esterno)
"Esempi di collaborazione con A.A."

10.45/12.15 **Sala della Piazza** - **Riunione aperta**
(Coord. Aree del Nord Est - a cura delle Aree Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia)
"Azione e non lamentazione"

10.45/12.15 **Sala dell'Arengo** - **Riunione aperta**
(Coord. Aree del Sud)
"Il futuro di A.A.: vivere i tre legati. Il futuro di A.A. lavorando e vivendo con gratitudine i tre legati"

Sala dell'Arco - **Riunione aperta**
(Coord. Comitato Letteratura)
"Dalla parola all'azione: come rinnoviamo i rapporti familiari" (Grande Libro: I successivi rapporti familiari)

Sala del Ponte - **Riunione del Gruppo Carceri**
"Mai più soli: il perché di A.A. nelle carceri"

15.00/16.30 **Sala della Piazza** - **Riunione chiusa**
(Coord. Aree del Sud)
"Vivere l'unità: Il mio gruppo è Alcolisti Anonimi".

15.15/18.15 **Sala dell'Arengo** - **Riunione aperta**
(Coord. Servizi Generali)
Tavola rotonda con la partecipazione di qualificati ospiti
"Come viene vista A.A. all'esterno"

16.45/18.15 **Sala della Piazza** - **Riunione chiusa**
(Coord. Aree del Centro)
"La sponsorizzazione al Servizio: una responsabilità che passa attraverso l'esempio"
(Aree Abruzzo-Molise-Marche-Umbria)

16.45/18.30 **Sala del Ponte**
Riunione in lingua straniera
(*Coord. Com. Euromondiale*)
"Selfishness - Self centeredness! That, we think is the root of our troubles."
(Big Book)

Domenica 17 settembre

9.30/11.00 **Sala della Piazza** - **Riunione aperta**
(Coord. Comitato Interni)
"In cammino: mettiamo in pratica il cambiamento"

11.30/13.00 **Sala della Piazza**
Festa della sobrietà

Le relazioni del Raduno 2017
Venerdì Macro Area Nord-Ovest

Solo conoscendo e condividendo nel modo più omogeneo possibile i pilastri fondanti della Nostra Associazione, in particolare le Tradizioni, possiamo tradurre in azione verso l'Esterno ciò che abbiamo imparato, e fare una corretta informazione.

Il percorso di recupero che Alcolisti Anonimi ci offre è duplice: una maturazione individuale che porta a trasformare la propria sofferenza in opportunità di crescita e una restituzione di quello che abbiamo ricevuto attraverso il Servizio che trova il suo coronamento quando la persona recuperata porge il proprio aiuto ad un amico che ne ha bisogno.
Sulla base di ciò possiamo dire che AA si definisce un'associazione di auto mutuo aiuto.
La parola chiave per mettere in atto ciò che abbiamo imparato in A.A. e tradurre in azione l'esperienza della nostra Associazione consiste nel "**Fare senza Strafare**" .
La tentazione di andare oltre, con iniziative personali può essere fuorviante nella trasmissione del messaggio. Solo la conoscenza dei nostri Principi, ci conduce ad un grado di equilibrio tale da permetterci di essere ben disposti verso l'esterno e rispettare tutto quello che tutela la nostra Unità e la nostra Associazione.
Necessarie la figura dello Sponsor e di quegli Anziani Saggi che ci hanno spianato il campo facendo servizio nelle strutture dell'Associazione. In A.A. si assiste alla trasformazione di persone dominate dalla paura, dipendenti non solo dall'alcol, ma anche dalle proprie ossessioni e compulsioni, egoiste ed isolate, in cittadini consapevoli, liberi, attivi:

- capaci di mettersi in relazione profonda con l'altro
- capaci di concorrere "al progresso materiale e spirituale della società" (art.4 della Costituzione Italiana).

Per porci correttamente all'Esterno, servono Conoscenza e preparazione: abbiamo la Responsabilità di rappresentare la Nostra Associazione al meglio, coerenti con le Nostre Tradizioni.
Dovremmo comprendere il significato di "**Preparazione Condivisa**" in particolare quando partecipiamo a Convegni, Informazioni Pubbliche ed altri eventi nei quali chiunque può formulare delle domande che richiedono conoscenza e capacità di sintesi.
Solo così vi sarà un'omogenea unità di intenti che oltre a garantire la crescita spirituale dell'individuo stimolerà ad agire e ad aprirsi all'esterno e quindi alle istituzioni, con la consapevolezza di quello che si va a fare.

IMPARIAMO ADESSERE PROPOSITIVI!

E come sostiene il nostro Fiduciario non alcolista, "**Non cerchiamo solamente l'aiuto di operatori sociali e sanitari, ma impariamo ad offrire loro l'aiuto di Alcolisti Anonimi**" consapevoli di non essere la soluzione di tutti i problemi.

Serene 24 ore

Dopo la condivisione avviene sempre l'azione?

Crediamo che la nostra Associazione con i temi affrontati negli ultimi Raduni abbia voluto fermarsi per riflettere e intraprendere un percorso di revisione di se stessa attraverso il Quarto Passo.
In particolare si voleva valutare quanto effettivamente stiamo riuscendo ad assolvere alla nostra Quinta Tradizione; quanto stiamo riuscendo a trasmettere il messaggio e a comunicare sia all'esterno che e al nostro interno? Questa prima parte di riflessione negli anni scorsi forse ha fatto prendere consapevolezza senza paura di come, al pari di ogni alcolista rispetto a se stesso, siamo spesso rimasti isolati all'interno dei nostri gruppi e dal mondo esterno. Abbiamo potuto constatare che vi sono ancora realtà al nostro interno che per prime partecipano poco all'unità dell'intera Associazione.
Ma è solo lavorando tutti insieme, secondo gli stessi principi che possiamo raggiungere il nostro scopo e metterci in comunicazione con chi è all'esterno.
Se il Quarto Passo applicato al singolo alcolista gli consente di uscire dal suo isolamento mentale ed emotivo, che lo porta ad essere concentrato solo su se stesso e mai aperto e pronto a donarsi all'altro vicino a sé, lo stesso vale per la nostra Associazione. La condivisione di quanto possiamo aver valutato come difetto, mancanza o limite del nostro comportamento sia come singoli che come Associazione, non serve a nulla se successivamente non si traduce in una modifica di tale comportamento.
Il Quarto Passo ci fa capire chi siamo, come abbiamo agito, quanto correttamente e quanto no; in fondo si tratta solo di osservare. Ma sono tutti i Passi successivi che ci chiedono di ***FARE*** qualcosa.
Il punto è questo. Adesso che abbiamo forse compilato un elenco di tutte le cose che non abbiamo fatto o potevamo fare meglio come Associazione per tenerci uniti, per muoverci davvero come un'unica entità come ci insegnano le Tradizioni, al fine di portare il messaggio, cosa abbiamo ottenuto e cosa intendiamo fare? Questo tema credo che a tutti noi faccia risuonare un paio di frasi che abbiamo sentito ripetere mille volte da quando siamo in A.A. "Azione è la parola magica" e "la Fede senza l e opere, è morta". Crediamo alla domanda posta, se dopo la condivisione avviene sempre l'azione, ci possano essere due risposte in realtà. A tutti i livelli o a tutti i buoni propositi, alle migliori intenzioni non viene messa in atto alcuna azione, oppure le azioni che si intraprendono sono talmente scoordinate, improvvisate e senza metodo, da non poter per forza giungere ad un risultato concreto.
Le energie vengono disperse prima. Quindi si pensa che non necessariamente si tratti di assenza di azione, quanto di una qualità di azione inadeguata. Si pensa che probabilmente se si iniziasse finalmente a ragionare in termini di progetto si avrebbero più opportunità di perseguire il nostro scopo in modo efficace. Se ci pensiamo Bill ci ha lasciato un'importante riflessione da portare con noi che ci dice proprio questo: "L'idea di vivere ventiquattrore alla volta si applica principalmente alla vita emotiva di ciascuno. Dal punto di vista emotivo, non dobbiamo pensare né a ieri né a domani.
Ma non mi è mai passato per la mente di pensare che ciò significhi che l'individuo, il gruppo o A.A. nel suo insieme non debba pensare a cosa fare domani o anche in un futuro più lontano.
La sola fede non avrebbe mai potuto costruire la casa nella quale vivete. E' servito un progetto e un bel po' di lavoro per realizzarla concretamente." (Bill, 1954).
Se vogliamo che le nostre azioni seguano i nostri buoni propositi e che siano efficaci, dovremmo ripartire da qua. Come da singoli alcolisti dobbiamo iniziare a prendere la responsabilità della nostra vita, porci degli obiettivi e programmare quanto necessario per raggiungerli. Un progetto prevede sia un disegno che chi lo realizza, dei responsabili e dei tempi. In realtà molti aspetti di una progettazione per noi A.A. in realtà sono già definiti.
Non abbiamo bisogno di navigare a vista perché abbiamo Tradizioni e le Strutture necessarie.
Basta essere veramente efficaci nel definire cosa vogliamo fare, entro quando ed essere perseveranti e disciplinati nel fare tutto questo.
Se ci pensiamo non è per niente diverso da quanto i Passi ci hanno insegnato per ricostruire noi stessi.

Serene 24 ore

Dopo la condivisione avviene sempre l'azione?

Io sono responsabile quando qualcuno, ovunque chiede aiuto, io viglio che la mano di A.A. sia sempre presente, e per questo, io sono responsabile.
Che belle parole, una frase ricca di significato. Quante volte l'ho letta nella nostra letteratura, quante volte l'ho trovata appesa al muro di tante sedi di gruppi A.A.
Ogni volta che la leggo mi viene spontaneo ricordare i bellissimi momenti del mio primo incontro al gruppo, la sensazione di essere al centro di quella stanza e circondato dall'amore di tutte quelle persone che vedevo per la prima volta. Quanto entusiasmo da parte loro per farmi comprendere che, se veramente avevo un problema con l'alcool, quello era i posto giusto per essere aiutato.
Sono uscito da quella stanza con la sensazione che quello era il MIO posto giusto per risolvere il problema dell'alcool. Dico mio perché mi sono sentito già di appartenere a quel gurppo.
Ero entrato circondato dalla mia solitudine e sono uscito assieme a un gruppo di amici.
Il mio desiderio? Essere come loro.
Io credo che tutti noi che abbiamo avuto questa immensa fortuna viviamo le stesse emozioni e sensazioni di gratitudine, sono gli stessi strumenti che ci permettono di affrontare e risolvere le difficoltà che incontriamo lungo questo nostro cammino di crescita.Quante volte ci siamo trovati a condividere questi momenti regativi, il gruppo manca di servitori, non arrivano i nuovi, molti anziani non frequentano più. A chi attribuire la responsabilità di tutto ciò? Come finirà? Il gruppo rischia la chiusura?
Quando tutto sembra precipitare sentiamo bussare alla porta e si presenta una persona nuova, oppure riceviamo una telefonata da un amico del gruppo che ci avverte della presenza di un amico o amica nuova stasera alla riunione di gruppo.
Ecco la scintilla! Tutto riparte! Ci prepariamo all'accoglienza dando il meglio della nostra disponibilità della nostra esperienza, l'entusiamo nel trasmettere il messaggio è al massimo, viviamo l'unità di gruppo.
Che belle sensazioni! Allora è vero quando si dice E' DANDO CHE SI RICEVE. Quanta parte di quel benessere è rimasta dentro di noi.
E' bello condividere anzi importante, è la conferma che le parole UNITA' e AZIONE per noi sono indispenabili.
Uniti abbiamo la possibillità di condividere tutte le esigenze che ci occorrono per vivere sereni. Uniti ritroviamo l'entusiasmo che ci permettte di mettere in pratica la parola AZIONE.
Solo con l'azione noi avremo la confema in ciò che crediamo, protremo risolvere le nostre difficoltà, ritroveremo quell'entusiasmo per trasmettere l messaggio.
Solo con l'azione comprenderemo la parola **responsabilità.**

Serene 24 ore

La mia azione in A.A. passa attraverso il Servizio

Il concetto di Servizio in A.A. ha mille risvolti. Può essere inteso come una grande opportunità di esercitare fattivamente la gratitudine nei confronti dell'Associazione e degli amici cui dobbiamo la vita; come una prima assunzione di responsabilità che produce un senso di gratificazione; come una generosa azione verso e per gli altri che può far rinascere pian piano l'autostima perduta.
Fare Servizio è una straordinaria occasione per uscire dall'isolamento della "**prigione alcolica**" sentendosi parte viva e attiva dell'Associazione. Ciò può tradursi in una forte spinta nel proprio percorso di recupero e in un grosso aiuto nella crescita personale e nel ristabilirsi di relazioni sane anche al di fuori di A.A., con gli amici, i famigliari, i colleghi di lavoro. Perché facendo servizio, lavorando gomito a gomito con gli amici dell'Associazione, si ha la possibilità di affrontare problemi concreti senza ricorrere alle vecchie abitudini mentali, mettendo da parte quanto più possibile l'egocentrismo e le paure. La mente si apre, si rafforza la propria parte adulta, coerente e responsabile, e ciò si traduce in un benefico cambiamento del proprio stile di vita.
Perciò il Servizio è parte integrante del programma di recupero, serve a mettersi alla prova e limare i proprio difetti di carattere.
Ed è fondamentale l'esercizio dell'umiltà per capire che non si è adeguati al servizio preso in carico quando da servitore si tende a diventare "**capo**".
Per scongiurare questo rischio, nonostante la cronica carenza di candidati, è sempre importante ricordare all'interno dei gruppi il principio della rotazione.
Se è vero che ogni singolo servizio è utile al singolo e all'Associazione, anche i più umili come svuotare i posaceneri o buttare la spazzatura, è giusto sottolineare che la vera e propria assunzione di un servizio in seguito a una regolare elezione significa l'accettazione di una delega di fiducia da parte del Gruppo.
E che il fine ultimo del lavoro di ogni servitore è il buon funzionamento dell'Associazione nel suo insieme perché il messaggio di A.A. possa raggiungere chiunque ne abbia bisogno.

Serene 24 ore

La mia azione in A.A. passa attraverso il Servizio

Una delle prime cose che abbiamo imparato in AA è che se avessimo voluto proseguire nel nostro cammino di crescita spirituale dovevamo mettere innanzitutto in pratica due cose:

- Lavorare sul nostro Egocentrismo
- Fare **AZIONE**

Quando abbiamo iniziato a fare dei piccoli servizi all'interno del gruppo abbiamo cominciato davvero a sentirci parte di qualcosa, ossia di quell'Unità di cui avevamo solo sentito parlare o avevamo letto qualcosa. I più anziani ci dicono che anche attraverso queste piccole azioni il nostro recupero e la nostra crescita possono proseguire sulla giusta strada.

Anche un piccolo incarico, come ad esempio acquistare l'acqua per il gruppo, è un primo passo che ci indica la via.

Non esiste il momento in cui uno si ***"SENTIRA' PRONTO"*** al servizio, avremo sempre mille dubbi sulla nostra capacità di espletare al meglio il nostro incarico, ci sentiremo sempre un pochino inadeguati e timorosi di sbagliare qualcosa, avremo sempre paura del giudizio degli altri o, di contro e peggio ancora, penseremo di essere figure indispensabili e/o insostituibili.

A volte, anche sbagliando, attraverso **l'AZIONE** fatta con **AMORE**, ci è data la possibilità di mettere in pratica i nostri principi e di superare l'Egocentrismo, imparando il reale concetto di essere un umile servitore al servizio del bene comune, applicando quell'idea fondamentale "I principi al di sopra delle personalità" in ogni aspetto della nostra vita quotidiana.

Proseguendo nel cammino e mettendo realmente in pratica i nostri Dodici Passi, le nostre Dodici Tradizioni e i nostri Dodici Concetti, con l'aiuto del Gruppo, ci accorgiamo di quanto, nel **FARE SERVIZIO**, dal più semplice al più articolato, possiamo e dobbiamo trovare il sincero e autentico aspetto spirituale del programma che trasforma l'incoscienza dell'alcolista in vera e propria responsabilità di se stessi e degli altri in tutti i campi della nostra vita.

Solo attraverso la nostra Azione nel Servizio possiamo veramente conoscere la nostra personalità e comprendere su quali aspetti dobbiamo ancora lavorare, quali erano i lati del nostro carattere e della nostra personalità da modificare per non ricadere negli errori che ci caratterizzano.

Il comportamento responsabile, il rapporto con il denaro, il sacrificio e l'impegno, la rinuncia, l'umiltà, la condivisione e la crescita, sono tutti aspetti del nostro Terzo Legato, inscindibile dagli altri due, Recupero ed Unità.

Il Servizio è parte integrante del programma e non è divisibile se si aspira, al meglio delle proprie possibilità, ad un risveglio spirituale e non solo a mettere il tappo alla bottiglia.

Il Servizio è Unità; il Servizio è Recupero!

Il Servizio è **AMORE IN AZIONE**.

Serene 24 ore

Le relazioni del Raduno 2017
Sabato Mattina Macro Area Nord-Ovest

Per la nostra crescita spirituale è sufficiente la condivisione di esperienze? O l'azione dovrebbe portare a condividere in tutti i Gruppi, allo stesso modo, il nostro metodo di recupero attraverso la sponsorizzazione, i Passi e le Tradizioni?

La crescita Spirituale, si acquisisce nel tempo, tramite la Condivisione delle proprie esperienze ed un lavoro scrupoloso su Dodici Passi, Tradizioni, Concetti e con l'Aiuto fondamentale dello Sponsor.
La nostra Letteratura, oltre ai passi tradizioni e concetti ci può arricchire delle esperienze che hanno fatto la Storia della nostra Associazione e di come si è sviluppata nel Tempo.
Le nostre condivisioni dovrebbero essere improntate alla trasformazione della disperazione in speranza. **Abbiamo capito che il nostro programma di recupero non può essere "Fai da te".**
Da soli si corre il rischio di essere superficiali e di conseguenza non andare in profondità a sviscerare e affrontare le più svariate problematiche.
Alcolisti Anonimi è la casa di tutti coloro che hanno il desiderio di prendere domicilio nelle sue stanze, responsabilità degli inquilini è quella di renderla accogliente e tenerla in ordine: libertà e Sobrietà significano responsabilità delle proprie azioni, di uno stile consolidato e lucido. Il tema ci riporta alla realtà quotidiana, alle serate di Gruppo, alle innumerevoli volte che ci siamo posti l'interrogativo: **"Cosa facciamo stasera" ...?** Dare una risposta immediata e coerente con il Nostro Metodo di Recupero potrebbe creare qualche malumore o disappunto per una malintesa **"Autonomia di Gruppo"*:*** serve onestà Intellettuale .
Abbiamo la responsabilità che il nuovo arrivato trovi un Gruppo che conosca e metta in pratica tutte le parti del programma.
La conoscenza è l'anima e il motore di tutto il nostro metodo. Presentarlo in tutte le sue parti, anche quelle piu' difficili, e' una forma di rispetto che il Gruppo deve, insieme alla solidarieta', alla persona che arriva. Impariamo a muoverci nella stessa direzione.
Il Metodo è **UNO** la cui essenza è racchiusa nel nostro logo:
RECUPERO UNITA' SERVIZIO
Valori imprescindibili per chiunque voglia, oltre a smettere di bere, mettere in atto il Cambiamento nella forma più ampia e completa.

Serene 24 ore

Azione e non Lamentazione

Io che credo in A.A. e mi indentifico nel suo Programma nel bene e nel male, ogni giorno cerco di chiedermi che cosa faccio per il mio recupero; l'azione più importante della mia vita è stata raggiungere il Gruppo. **…"Posso smettere di bere quando voglio, l'alcol è un sogno e risolve i problemi di tutti"…** non ero nessuno, sognando, l'alcol mi anestizzava e mi faceva dimenticare i problemi della vita.
Quando ho accettato di essere alcolista, mi sono reso conto che fermare il bere è più facile, ma smettendo di sognare e di lamentarsi ecco che escono i difetti di carattere e le cose si complicano.
L'immobilismo totale che perdurava nell'alcolismo attivo, mi stancava e mi portandomi a non amare la mia vita; quindi la prima azione necessaria per me è stata aprire la porta di A.A. e chiedere aiuto ad altre persone. Durante il mio alcolismo attivo mi lamentavo del comportamento degli altri solamente per giustificare le mie negatività, poi ho capito che non posso cambiare gli altri ma solo me stesso.
Per ottenere la felicità ho dovuto lavorare e tuttora ancora lavoro; l'Azione (*mettere in pratica i Passi*) deve essere per me continua, ogni giorno, su tutto ciò che ho imparato, gioendo delle cose belle ed anche di quelle brutte che la vita mi presenta.
Due sono le considerazioni su questo tema, una personale ed una riguardo il Gruppo ed A.A. nel suo insieme. Personale: ognuno di noi manifesta delle **"lamentazioni"**, specialmente nel periodo del nostro alcolismo attivo ce n'erano, hai voglia...!!!!.
La causa dei nostri problemi e del bere era sempre negli altri, mai in noi. Poi con la frequenza al Gruppo e mettendo in pratica il Programma il più delle volte tutto ciò, e ce ne siamo resi conto, era colpa nostra e delle nostre grandi fantasie. E si è capito che oggi il **"lamentarsi"** non è altro che "autocommiserarsi", e non serve se non a farci star male e a ritornare alle vecchie abitudini. Quindi quando c'è qualcosa che ci disturba l'unica cosa da fare è **"Azione"**.
Riflettere e agire, per il nostro bene e per il bene del Gruppo e di A.A. Italia, infatti A.A. è composta di uomini - alcolisti in recupero, che sono anche fallibili. Sta a noi sia in Gruppo, sia in Area, sia in Zona o nei Servizi Generali, comprendere che lamentarsi se, a volte, le cose non sono come noi vorremmo o non nello Spirito di A.A., serve solo se siamo attivi nel parlarne apertamente e mai con critiche negative o alle spalle di nessuno. Se un Servitore del Gruppo non assolve bene il proprio compito, **"sponsorizzare"** è la parola **"magica"**, sempre per il nostro bene e per il bene di A.A. nel suo insieme.
Azione è la parola magica: molti ripetono questa frase ma indirizzarla ad un giovane di A.A. è pericoloso se non viene spiegato quanto sia importante, sempre a piccoli passi, mettere in pratica il Programma senza rinviare inutilmente; l'Azione nel Servizio deve essere responsabile; le Azioni che mi consentono di vivere con serenità la mia crescita devono avere quella Responsabilità che acquisisco con l'esempio di altri.
All'inizio del mio cammino in A.A., non appena ho cominciato a riacquistare un po' di lucidità, volevo cambiare tutta la mia vita il più velocemente possibile ma non possedevo gli strumenti che il Programma mi ha fornito in questi anni di lavoro; oggi per me Azione è la Parola magica, oggi sono in grado di prendere decisioni giuste per me e nel rispetto di chi mi circonda.

Serene 24 ore

Azione e non Lamentazione

"Azione è il mezzo con qui acquistiamo un nuovo modo di vedere, e agire, da contrapporre al lato negativo, della nostra natura.
Lamentazione - commiserazione è il difetto per ottenere attenzione, che allontana le persone."
Alcolisti Anonimi è un Associazione di Alcolisti in Azione, con il compito di portare il Messaggio all'Alcolista che soffre ancora.
Il Servizio in A.A. è sempre Azione. Anche una frequenza Attiva nel Gruppo, e una buona Accoglienza di un nuovo Venuto, sono Azioni di Servizio, in apparenza piccole ma , di Vitale Importanza.
La Meditazione e la Preghiera ha aiutato molti Alcolisti specialmente **"la Preghiera della Serenità"** tollerata, poi capita, per in fine accettata da molti, ha sia dato una spinta nell'Azione nel cambiare le cose che posso, sia nella lamentazione nel accettare le cose che non posso cambiare.

Tratto dal Linguaggio del Cuore, ci ricorda che i nostri critici possono essere i nostri migliori insegnanti. In specifico i nostri fondatori cercano di riportarci ad essere Umili con la mente Aperta verso medici e scienziati, come pure verso l'opinione pubblica.
Noi **NON** abbiamo,**"l'esclusiva soluzione"**, per risolvere i problemi connessi all'Alcolismo.
Il Titolo di Rimini **"Azione non Lamentazione"** comprende tante cose ma, ci concorda che sin dalle prime 24 ore, l'Azione nei piccoli gesti quotidiani ci tiene lontani dal primo bicchiere.
Il lamentarsi o la non Azione porta invece ad uno stato di malessere o peggio, di depressione. Si termina, ricordando che, il rimandare per pigrizia o egoismo, lascia in bocca lo stesso sapore, della dopo sbornia del mattino dopo.

Serene 24 ore

La Sponsorizzazione al Servizio: Una responsabilità che passa attraverso l'esempio

"L'esperienza di tutti i giorni dimostra che nulla è più efficace a garantire la nostra astinenza dal bere, quanto un intenso lavoro con altri alcolisti."
(Alcolisti Anonimi pag.89)
Si tratta di passare dal ruolo di vittima a quello di salvatore… e grazie alla pratica del Programma fondato sull'Umiltà , di impegnare le ritrovate facoltà mentali e le proprie capacità direttamente al servizio degli altri. Il Servizio è dunque parte integrante del nostro percorso di recupero e non un optional riservato a pochi audaci.
Anzi è proprio attraverso il Servizio che ci viene offerta una grande opportunità di crescita personale, poiché immancabilmente veniamo a contatto con i nostri limiti e con i nostri peggiori difetti di carattere, giacché si tratta di relazionarci e di lavorare con gli altri per uno scopo comune, riuscendo a mettere da parte quanto più possibile l'Ego.
Dalle testimonianze è emerso inoltre quanto sia gratificante sentire di poter essere finalmente utili a qualcuno e soprattutto all'Associazione che ci salva la vita 24 ore alla volta. Il Servizio comporta un'assunzione di responsabilità molto seria, perché ci sono in ballo vite umane, ma anche la sopravvivenza e l'efficacia di A.A. tutta.
Servitori inoltre non si nasce ed è necessario promuovere una cultura del Servizio nei gruppi a cura degli anziani, i custodi della memoria storica di A.A., che possono metterci in guardia sui rischi e le esperienze negative del passato. Il Manuale di Servizio e tutta la nostra Letteratura sono inoltre fonti inesauribili di suggerimenti efficaci.
D'altro canto non dobbiamo farci paralizzare dalla paura di sbagliare e dal nostro perfezionismo, così come gli anziani non dovrebbero mai bloccare il desiderio dei più giovani di rendersi utili, promuovendo la rotazione degli incarichi.
Allora la Sponsorizzazione al Servizio diventa uno strumento indispensabile ed efficace ed anche in questo caso la crescita personale diventa una questione di affidamento ad un Potere Superiore e a chi è più esperto di noi.
Lo Sponsor di Servizio, che spesso non coincide con quello di Programma o spirituale, dovrebbe essere una figura presente per chiunque voglia intraprendere azioni efficaci. Lo Sponsor dovrebbe limitarsi ad offrire dei suggerimenti che, così come avviene per il Programma con i 12 Passi, ciascuno poi può rielaborare compiendo alla fine scelte consapevoli e personali e cercando di offrire il meglio di sé. Occorre cioè una sana ed onesta comunicazione fra le persone che si arricchiscono reciprocamente nel confronto, restando comunque esseri unici ed irripetibili.
In questi termini l'efficacia della sponsorizzazione nel recupero personale è un fatto certo per tutti noi e d'altronde ci basti ricordare che l'intera A.A. è nata, 82 anni fa, proprio da una schietta sponsorizzazione tra Bob e Bill...
Dalla condivisione è emerso che la miglior forma di sponsorizzazione al Servizio è quella che passa attraverso l'esempio, come cita il tema in questione e come ci ricorda l'XI Tradizione... **"attrazione e non propaganda..."!** Qualche amico ha ricordato infatti di non aver inizialmente provato attrazione per il Servizio, poiché il comportamento delle persone con cui era venuto a contatto non era stato d'aiuto in tal senso, facendo passare il Servizio come una questione di affermazione personale, come occasione in cui si generano conflitti e malesseri o semplicemente, ma non da ultimo, come grande dispendio di energie e di tempo! I più giovani di sobrietà andrebbero altresì protetti dalle insidie di un Servizio forzato dalla necessità di riempire caselle vuote, per il quale non sono preparati o non sono adatti in base alle attitudini personali, rischiando di compromettere la loro sobrietà emotiva, quando non addirittura l'allontanamento spontaneo dal gruppo.
Per fortuna molti altri hanno avuto splendide esperienze di Servitori che coinvolgono e servono con gioia, trasmettendo con il proprio comportamento un sano spirito di Servizio, fatto di onestà, umiltà, tolleranza e amore che non chiede nulla in cambio.
In definitiva dovrebbe passare ai nuovi il messaggio che Servire è vivere, che è una manifestazione della gioia di vivere ed è una meravigliosa opportunità di crescita nel mettere al servizio degli altri le proprie

potenzialità e, perché no, i propri talenti, accrescendo la fiducia e l'autostima allo stesso tempo. Servire è una sana responsabilità da abbracciare con fiducia e coerenza, portando a termine gli impegni presi. Servire è Fede in azione, è parte integrante del nostro nuovo stile di vita ed accresce il senso di appartenenza in A.A. così come in tutti gli altri campi della nostra esistenza, in famiglia, al lavoro, con gli amici, ecc.
Esercitarci a farlo a tutti i livelli, dal gruppo ai Servizi Generali e verso l'esterno, può sicuramente contribuire alla costruzione del nostro equilibrio personale per una vita serena e costruttiva. Va da sé che un buon Servizio è direttamente proporzionale ad un buon grado di recupero e viceversa.
Per concludere dunque, dato che anche la sponsorizzazione dei più giovani è una forma di Servizio, ciò rappresenta una grande responsabilità e la misura in cui riusciamo a farlo è il termometro del nostro recupero, ricordando che il futuro di A.A. dipenderà da come saremo riusciti a trasmettere ad altri il Programma e la cultura del Servizio.

Serene 24 ore

Le relazioni del Raduno 2017
Sabato Pomeriggio Macro Area Centro

La Sponsorizzazione al Servizio:
Una responsabilità che passa attraverso l'esempio

Recupero, Unità, Servizio sono i tre pilastri di AA; in questa sede vogliamo dedicarci ad un aspetto particolare del Terzo Legato, ossia la sponsorizzazione al fine di metterlo in pratica.
Per fare servizio si può partire da attività semplici come preparare il caffè o tenere pulita la stanza e, procedendo verso una sempre maggiore sobrietà, arrivare ad incarichi più delicati.
È importante ricordare, infatti, che non esistono in AA ruoli più prestigiosi, semmai attività fondamentali per la serenità del gruppo (ad es. segretario o rappresentate di gruppo).
Per i dettagli tecnici si può trovare un valido aiuto nel Manuale di Servizio o nei Dodici Concetti, tuttavia, come sempre avviene in AA, il modo migliore per stimolare un amico a fare servizio, sottolineandone l'aspetto spirituale, è tramite l'esempio.
Chi già svolge un servizio e ne ha tratto sicuro giovamento, potrà manifestare i progressi del proprio recupero, invitando altri alcolisti a fare altrettanto.
Molto proficua, in questo senso, è la frequentazione di riunioni di zona e area, perché possiamo incontrare persone che hanno svolto incarichi nei gruppi e poi in zona e/o area, perché il loro stato mentale è diventato via via più equilibrato, anche grazie alle attività svolte.
Con il servizio, infatti, migliora la percezione di se stessi, emergono capacità che pensavamo di non avere e ci si rende utili all'associazione.
I servitori possono sponsorizzare proprio facendo capire che non ci viene richiesto di essere dei supereroi, ma semplicemente di dedicare un po' di tempo e impegnarci con responsabilità e amore verso i nostri amici alcolisti.
Il servitore il cui mandato è in scadenza dovrebbe cercare chi lo sostituisca, tenendo conto delle inclinazioni del suo eventuale "**successore**" e facendogli capire che non verrà lasciato solo, anzi verrà aiutato a svolgere i primi passi; anche coloro che lo circondano dovrebbero evitare di trasformare un suggerimento costruttivo in critica.
Lasciare il proprio servizio ad un'altra persona e darle appoggio nel suo operato, significa dimostrare rispetto per il principio della rotazione e per la Seconda Tradizione, quindi è un gesto di maturità ed un segno che si può limitare il proprio egocentrismo. Inoltre non poche persone, dopo l'iniziale timore, scoprono di avere doti impensate e non è raro sentir dire dai servitori quante incertezze abbiano caratterizzato i primi passi e quante paure siano riusciti a vincere durante il loro mandato.
Ogni servitore dovrebbe ricordarsi che una parte integrante delle proprie responsabilità è proprio dimostrare quanto il supporto dato ad AA abbia migliorato la propria vita, affinché altri alcolisti possano riuscire ad avere, di nuovo, un'esistenza serena, in pace con se stessi e con il mondo esterno.

Serene 24 ore

Le relazioni del Raduno 2017
Sabato Pomeriggio Macro Area Centro

La Sponsorizzazione al Servizio:
Una responsabilità che passa attraverso l'esempio

La sponsorizzazione al Servizio: una responsabilità che passa attraverso l'esempio.
Condividere: avere qualcosa in comune con altri, o anche "**dividere con**" far parte agli altri di qualcosa che prima apparteneva soltanto a me.
Il programma, è risaputo, parte tutto dalla condivisione di due alcolisti. Hanno trovato la situazione ideale per la condivisione, una persona che parlava e l'altra che ascoltava. Perché troppo spesso ci si dimentica che prima di poter parlare occorre imparare ad ascoltare. Quante volte abbiamo pensato in cuor nostro appena l'amico apre bocca "**so già dove vuole andare a parare**".
"**Azione è la parola magica**", si trova spesso scritto nei nostri gruppi, ma azione è anche educarsi all'ascolto, nella consapevolezza che "ascoltare" è il primo servizio che si fa all'amico che varca per la prima volta la porta del gruppo.
E' un servizio di grande responsabilità perché spesso la sobrietà passa proprio dal sentirsi ascoltati ed accolti o meno.
La figura dello sponsor, di servizio o di programma, dovrebbe essere prima di tutto quello che ascolta e che a sua volta viene arricchito da ogni parola che gli viene riferita perché è in grado di distinguere il bene dal male, il giusto dall'errore grazie ad un discernimento che è dono di Dio e del programma.
D'altro canto lo sponsor è inutile se dall'altra parte non si trova qualcuno che voglia essere ascoltato, ovvero che comprenda la necessità di condividere il peso che si porta nel cuore e voglia decisamente mettersi in discussione.
Anche la figura dello "**sponsorizzato**" è molto delicata. Quante volte si sente dire che mancano gli sponsor, ma forse è anche giusto dire che mancano gli sponsorizzati, amici cioè disposti a mettersi in discussione, a parlare con qualcuno nella consapevolezza che l'altro ha sempre qualcosa da dare e che occorre quell'anticipo di simpatia (inteso come sentimento di inclinazione e attrazione) senza la quale non c'è alcuna comprensione (J. Ratzinger). Quando si pensa di aver già capito tutto della vita e che l'altro non ha più niente da insegnarci, si chiudono tutti i canali di comunicazione e si smette di ascoltare, in pratica si rimane soli. Ma questo non è in fondo l'atteggiamento dell'alcolista attivo?
Da questo preambolo si vorrebbe dedurre che la figura dello sponsorizzato è importante almeno quanto quella dello sponsor, anche perché ben si sa che il rapporto fra i due è sempre di reciproco scambio ed arricchimento.
E' pur'anche vero che lo sponsor necessita di maggiore esperienza per non essere "**un cieco che guida un altro cieco**" e quindi quando trova qualcuno che sia disposto a farsi sponsorizzare è indispensabile essere consapevole che si assume una grande responsabilità, non tanto perche debba essere infallibile, cosa questa umanamente impossibile, ma perche si prende di fronte allo sponsorizzato l'impegno a vivere il programma al meglio delle sue possibilità. Che sponsor sarebbe un "**bipassista**" o un "**diacono sanguinante**"?
Soltanto lo Sponsor che si impegna a vivere per se stesso e per intero il programma nei suoi 36 punti e nei suoi 3 legati può offrire un esempio da seguire, senza pretendere di dettare legge o controllare i propri sponsorizzati, non ci sono altre responsabilità da prendersi e non ci sono gesti eroici da compiere per invogliare altri a seguire il proprio esempio.
In AA si lavora con la vita delle persone e prima di tutto la nostra, di quelli che sono in questa sale, di quelli che sono rimasti nelle stanze, oltre a quella degli amici che ancora devono arrivare e che hanno diritto di trovare una associazione che incarni le promesse di AA perché possano salvarsi a loro volta la vita.

Serene 24 ore

Mai più soli: il perché di AA nelle carceri

E' il titolo dato alla riunione del "**Gruppo Carceri**" che si terrà nell'ambito del Raduno Nazionale di Rimini di quest'anno.
L'alcolista non detenuto può liberamente scegliere in quale gruppo andare e quando andarci, può telefonare agli amici, può ricevere telefonate, può scegliersi uno sponsor e può, in ogni momento in cui ne ha bisogno, chiedere aiuto ed averlo.
Dunque non è mai solo.
Invece l'alcolista detenuto non ha nulla di tutto questo e se tra una riunione e l'altra ha bisogno di aiuto, in quel momento è solo e non può fare altro che aspettare la successiva riunione, per questo le riunioni dei Gruppi in carcere devono avere continuità e puntualità.
Un Gruppo AA all'interno di un carcere - salvo le ovvie restrizioni che regolano le modalità di accesso e di movimenti nella struttura che riguardano tutti gli esterni - non è diverso dagli altri Gruppi di AA: ha un Rappresentante di Gruppo, un Segretario, un Tesoriere, un telefono, raccoglie la VII e - quando ufficializzato - riceve dai Servizi Generali la letteratura ed è collegato all'Associazione tramite tutte le sue strutture e a tutta la sua organizzazione.
E' a tutti gli effetti un Gruppo di AA e come tale rappresenta l'Associazione Alcolisti Anonimi.
La responsabilità di rappresentare l'Associazione è l'aspetto più delicato, il più importante e anche il più difficile; per farlo bene occorre la consapevolezza della "forza" della Associazione: la sua storia, la sua presenza in Italia e nel mondo, le sue tradizioni e il suo programma.
Solo con questa consapevolezza gli amici di AA che entrano nelle carceri riescono a trasmettere a tutti gli operatori (Direzione, Sert, Agenti, Educatori) che non sono un gruppo di "**brave e volonterose persone**" che vanno ad aiutare altre persone, ma un Gruppo AA che fa parte di una grande e ben organizzata Associazione che ha delle regole che rispetta e fa rispettare.
Presentarsi alle Istituzioni nel modo giusto significa ottenere il rispetto per quello che facciamo e anche collaborazione: un Gruppo non può funzionare senza la collaborazione di tutti gli Operatori del carcere.
La cooperazione comincia con la richiesta da parte dell'Istituto Carcerario di avere un Gruppo AA
al suo interno e dopo qualche riunione si organizzano una Informazione Pubblica verso tutta la popolazione carceraria, il calendario delle riunioni, le modalità relative e tutto quanto è possibile concordare affinché il Gruppo funzioni nel migliore dei modi.
E' questo il momento in cui si deve chiarire molto bene il rapporto tra AA nel carcere e l'Istituzione Carceraria: AA rispetta le regole dell'Istituto e l'Istituto rispetta le regole di AA.
Altre volte è la stessa Associazione che si propone alle autorità carcerarie.
Una buona collaborazione tra gli Amici di AA e gli Operatori è fondamentale per tenere viva la comunicazione tra il Gruppo e tutti i detenuti, quelli che frequentano e quelli che non frequentano le riunioni, cioè sono gli Psicologi, gli Assistenti Sociali, gli Educatori e gli Agenti che possono informare con continuità e correttamente delle attività di AA nel carcere.
Ci si chiede perché un detenuto frequenti le nostre riunioni pur non avendo un facile accesso all'alcol.
La risposta è che con il Programma di AA si ottiene molto di più che la sola astinenza.
E' necessario ricordare inoltre che AA non esaudisce alcuna richiesta da parte dei detenuti verso il mondo esterno (acquisti, telefonate, ambasciate…) e non offre alcun tipo di vantaggio all'interno del carcere.
AA offre solo la sobrietà e indica uno stile di vita che anche in carcere può aiutare a vivere meglio.

Serene 24 ore

In cammino: mettiamo in pratica il cambiamento

"Forse la prima cosa di cui dovremmo renderci conto è che non dobbiamo rimanere fermi" da "Il linguaggio del cuore", p. 411, febbraio 1961.

Arrivando al Gruppo, molti di noi hanno provato la sensazione di essere arrivati finalmente a casa.
Una casa semplice, ma calda e accogliente, e pazienza se c'era qualche macchia sul muro, se i mobili erano un po' rovinati, o se da una finestra entrava uno spiffero d'aria fredda in inverno: sono stati più importanti il messaggio di speranza, l'esperienza e la forza che ciascuno di noi dà e riceve, per farci sentire prima ospiti graditi nel calore di quella casa, e poi parte della famiglia.
Col crescere in noi di quel senso di appartenenza, abbiamo sentito la casa sempre più viva e calda, e abbiamo cercato di renderla sempre più accogliente per noi e per gli altri, in modo che ogni nuova persona potesse provare quello che avevamo sentito noi al nostro arrivo.
Anche per questo abbiamo raccolto l'invito a fare un IV Passo di Associazione come un modo per fare un po' di manutenzione a quella casa, per farla ancora un po' più nostra. Un IV Passo che non è stato "**il Passo di qualcun altro**", ma invece "**il Passo di tutti noi**".
Facendo così, abbiamo capito che **l'altra faccia della nostra autonomia si chiama responsabilità**: se ci teniamo davvero a questa nostra casa, non possiamo aspettarci che sia qualcun altro a fare il lavoro di manutenzione al posto nostro; sta a ciascuno di noi rimboccarsi le maniche e fare la sua parte.
Per persone come noi, che faticano a trovare un punto di equilibrio, è stato un lavoro importante e qualche volta anche faticoso: abbiamo dovuto cercare un punto di incontro tra chi avrebbe voluto dare solo qualche aggiustatina di stucco qua e là, e chi avrebbe voluto radere tutto al suolo e ripartire dalle fondamenta, o anche più sotto.
Con l'aiuto di chi ha più esperienza di queste cose, i nostri anziani più saggi, abbiamo osservato e ragionato, ci siamo confrontati, e adesso crediamo di avere capito cosa c'è da fare: si tratta di un lavoro piuttosto importante, che richiederà tempo, ma che comunque crediamo sia alla nostra portata.
Ora è arrivato il momento di passare ai fatti, e di iniziare il nostro lavoro di manutenzione. Non servirà abbattere tutta la casa, perchè i muri portanti sono solidi e sani; non ci accontenteremo di dare solo una mano di vernice sui muri macchiati, perchè sappiamo già che le macchie di umido tornerebbero di lì a poco.
Serve piuttosto che ciascuno di noi si metta al lavoro e faccia la sua parte, secondo le sue capacità e secondo la sua volontà. Non ci sono parti del lavoro più importanti o più umili: hanno tutte lo stesso valore, quando sono fatte con passione e con onestà di intenti, e sappiamo già che passione e onestà ci sono nella nostra cassetta degli attrezzi: basta prenderle in mano.
Serve soprattutto che in questo lavoro ci incamminiamo tutti in una unica direzione: quella di rendere la casa di A.A. accogliente e calda per noi che già la viviamo e per ogni nuovo venuto, attraverso tutte e tre le parti di quel messaggio di Recupero, Unità e Servizio che Bill e Bob ci hanno lasciato.

Serene 24 ore

Verbale Consiglio SGI 8 e 9 luglio 2017

Il Presidente fa constatare a verbale che sono presenti i Fiduciari Fausto D.P. (*Segretario Nazionale*), Salvatore D.M. (*Responsabile del collegamento delle Aree del Sud*), Paola D.T. (responsabile del Comitato Interni), Anna Maria O. (*Responsabile del Comitato Letteratura*), Mario Antonio F. (*Responsabile del collegamento delle Aree del Centro*), Vanda S. (*Responsabile del Comitato Amministrativo*), Rita M. (*Fiduciario Euromondiale*), Claudio S. (*Responsabile del Comitato Esterni*), Renzo V. (*Responsabile del collegamento delle Aree del Nord Ovest*), Fabrizio B. (*Responsabile del collegamento delle Aree del Nord Est*), Prof. Gaspare Jean (*Fiduciario N.A.*).
Alle ore 15.00 del 8 luglio 2017 si dichiara la riunione valida per trattare i punti del seguente ordine del giorno:

1. Organizzazione ed adempimenti Raduno 2017
2. Situazione finanziaria
3. Relazione incontro Fiduciari - organizzatori Italypaa
4. Riforma Terzo Settore
5. Condivisione Linee Guida USA su vendita letteratura all'esterno
6. Varie ed eventuali

Il Presidente prima di affrontare gli argomenti all'o.d.g. ringrazia i presenti per la partecipazione e incarica Paola D.T., responsabile del Comitato Interni, di svolgere il compito di segretario.
Il Presidente facendo riferimento all'ordine del giorno augura a tutti i presenti di svolgere tutti i lavori in un clima di fattiva collaborazione, rileva che nonostante le problematiche il Consiglio sta lavorando con impegno da parte di tutti, il clima è positivo e si procede nei lavori auspicando di continuare nell'interesse di tutta l'Associazione in un costante cammino sereno.

1. In merito all'organizzazione del Raduno il Fiduciario responsabile del Comitato Interni relaziona i presenti che tutto sta procedendo normalmente, le sale sono state confermate così come il servizio navetta in collaborazione con i gruppi familiari Al-Anon; per quanto riguarda la giornata di giovedì che precede l'apertura del Raduno si raccomanda ai presenti Fiduciari con Comitato l'aiuto per lo scarico e la sistemazione dei pacchi all'arrivo del camion da Roma, il Fiduciario ha verbalizzato nella riunione del Comitato svoltasi a Bologna che sarebbe auspicabile il mercoledì sera incontrarsi con tutti i presenti per un coordinamento. Così come da verbale che sarà pubblicato sul notiziario in uscita il Fiduciario responsabile del Comitato Interni informa che a causa delle dimissioni di un membro dal Comitato si è provveduto al reintegro inserendo l'amico Claudio L. della Toscana.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Fiduciario responsabile del Comitato Letteratura relaziona i presenti sull'organizzazione prevista per il prossimo Raduno Nazionale di Rimini e informa i presenti di aver provveduto ad inserire nel proprio comitato l'amica Fabiana del Lazio. Per il Raduno quali novità saranno predisposte le sovraccopertine per "**Giunsi a Credere**", "**A.A. e i Giovani**" è in ristampa così come "**Domande e risposte sulla sponsorizzazione**".
Il materiale audio "**Testimonianza sulla sponsorizzazione**" e CD che conterrà le 12 testimonianze di Passi, Tradizioni, Concetti letti dai libriccini azzurri che erano già di Insieme, saranno in promozione a Rimini.
Si è provveduto anche all'organizzazione che come ormai è consuetudine coinvolgerà gli Al-Ateen nella mattina del sabato.
Per quanto riguarda la rivista "**Insieme**" si sta facendo il punto sulle difficoltà in particolare riferite alla spedizione sarà un impegno prioritario del Fiduciario risolvere tali problemi, l'amica Fabiana sarà disponibile per la preparazione dei pacchi presso U.S.G. la rivista sarà mandata in stampa un mese prima dell'uscita prevista al fine proprio di rispettare le scadenze; a Rimini non sarà possibile fare abbonamenti.Per quanto riguarda il servizio di Responsabile operativo della rivista sono richiesti curriculum degli amici disponibili, tali curriculum dovranno essere inviati presso U.S.G. entro novembre 2017. Il Consiglio approva all'unanimità. I Fiduciari di collegamento delle macro regioni assicurano che tutte le relazioni perverranno presso U.S.G. in tempo utile per la pubblicazione sul Notiziario, le copie delle relazioni per il Raduno saranno a cura e carico delle Aree stesse.
Dopo ampia discussione in merito il Consiglio approva all'unanimità.

Verbale Consiglio SGI 8 e 9 luglio 2017

Il Fiduciario responsabile del Comitato Esterni relaziona in merito agli ospiti che su invito interverranno alla tavola rotonda prevista il sabato pomeriggio al Raduno, alcuni saranno rimborsati a carico delle Aree che hanno provveduto ad inoltrare invito, altri professionisti saranno ospiti dei S.G..
Il Consiglio dopo ampia discussione in merito approva all'unanimità.

2. Il Fiduciario responsabile del Comitato Amministrativo informa i presenti in merito all'inserimento nel proprio comitato dell'amico Flavio D.A. della Liguria a breve sarà inviato il curriculum.
Il comitato sta lavorando per la preparazione della situazione economica che sarà pronta a breve scadenza. Si informano i presenti che i rendiconti pervenuti dalle Aree sono solo 8 su 19 si richiede ai Fiduciari di collegamento di sollecitare tale invio. Il Fiduciario richiede al Consiglio di poter essere presente due/tre giorni nel mese di agosto presso l'U.S.G. per seguire l'impiegata Monica Saveri nell'apprendimento della preparazione della situazione economica infrannuale dell'Associazione. Dopo ampia discussione in merito si ritiene necessario che il Consiglio venga informato sulle decisioni intraprese dai propri membri pur nella piena autonomia e in particolare in merito alla partecipazione ai vari Seminari organizzati si ritiene necessaria l'autorizzazione del Consiglio stesso ai fini dei rimborsi.
Il Consiglio approva all'unanimità.

3. Il gruppo di lavoro riunitosi lo scorso 2 giugno a Milano con alcuni membri di Italypaa relaziona i presenti sia sull'incontro stesso che sulle email intercorse successivamente, incontro svoltosi in un clima di serenità e con l'intento da parte dei membri del Consiglio di mantenere la comunicazione aperta. Il Consiglio dopo ampia disamina incarica il Fiduciario Esterni di scrivere una lettera di risposta alla email successivamente pervenuta da un membro di Italypaa.
Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Breve disamina e illustrazione della riforma del Terzo Settore, il Prof. Jean ha provveduto dopo uno studio della riforma a presentare al Consiglio una sintesi delle sue osservazioni, sarebbe auspicabile far arrivare la voce della nostra Associazione e in attesa degli sviluppi legislativi il Consiglio dà mandato al Prof. Jean di inviare una lettera al Forum Nazionale del Terzo Settore, al fine di poter illustrare e discutere le opportunità che la nostra Associazione possa aderire al Forum nel rispetto del proprio Statuto. A tal fine si ritiene necessario che i Gruppi non sottoscrivano accordi che non siano nel pieno rispetto delle nostre Tradizioni, a tal fine il Consiglio invierà una comunicazione ai Coordinatori.
Il Consiglio approva all'unanimità.

5. Il Fiduciario Euromondiale legge quanto comunicato da Mary dei SWS in merito alla vendita della letteratura all'esterno e il Consiglio ritiene che il carico burocratico della realtà italiana al momento non rende possibile tale vendita.

6. Si ricorda che quattro mesi prima della Conferenza, Rimini dal 12 al 15 aprile 2018, dovranno pervenire i curriculum degli amici che si candideranno ai servizi in scadenza, presso l'U.S.G..
Si ricorda che la riunione con i Coordinatori delle Aree si terrà a Rimini il 4 e 5 novembre 2017.
Il Fiduciario responsabile del Comitato Esterni ricorda ai presenti l'ufficializzazione dello spot audio e la disponibilità dello stesso per chi ne farà richiesta presso l'U.S.G.Sarà pubblicato sul sito il "**Grande Libro**" edizione per i 35 anni di A.A. con la possibilità di lettura.
Il Consiglio dopo ampia discussione in merito approva all'unanimità.

La VII Tradizione è stata di euro 124.00

Il Consiglio, essendo esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno chiude alle ore 12 del 9 luglio con la Preghiera della Serenità.

Il Presidente
(Fausto D.P.)

Il Segretario
(Paola D.T.)

Verbale del Comitato per l'Interno dei SS.GG. Bologna, 24 e 25 giugno 2017

Il Comitato per l'Interno si riunisce a Bologna alle 15 del 24 giugno presso la sede dell'Area Emilia Romagna nella sua piena e completa autonomia. Rispetto alla convocazione, non sono presenti Salvatore L. (Sicilia), per motivi personali, e Nicoletta I. (Lazio), che ha recentemente rassegnato le dimissioni. Il Fiduciario, dopo la lettura dell'Enunciato, ringrazia Nicoletta per il lavoro prestato nel corso del 2016 e accoglie Claudio L. (Toscana) che entra a far parte del Comitato, ringraziandolo per la disponibilità. Dà quindi inizio ai lavori, secondo l'agenda della convocazione

Organizzazione del Comitato

Il Fiduciario, in continuità con la precedente distribuzione delle attività, assegna al nuovo responsabile operativo il compito di curare le prossime edizioni del Notiziario dell'Associazione.
Punteremo ad avere una certa regolarità nelle edizioni, compatibilmente con il materiale di volta in volta disponibile. Il prossimo numero, previsto per il mese di luglio, conterrà tra l'altro il programma delle riunioni del Raduno di Rimini.
Discutiamo brevemente la struttura dei notiziari a venire, a titolo di guida indicativa sui contenuti previsti. Passiamo successivamente alla lettura della relazione introduttiva sul tema della prossima Conferenza e del Raduno 2018, dal titolo "Ritroviamo la nostra Identità". La relazione è approvata dopo una breve discussione e con alcuni aggiustamenti sulla forma, grazie al contributo dei presenti.
Verrà presentata al Consiglio dei SS.GG. e successivamente sarà distribuita ai Coordinatori di Area, in preparazione al loro prossimo incontro (fine ottobre/inizio novembre). Come in passato, la successiva distribuzione ai Gruppi di A.A. Italia sarà poi a cura delle Aree.

Organizzazione del Raduno

Discutiamo brevemente, anche alla luce delle precedenti esperienze, alcuni aspetti logistici che ci auguriamo portino a una buona riuscita del Raduno. Data l'attuale esiguità nel numero di componenti del Comitato Interni, il Fiduciario si incarica di chiedere, in occasione del prossimo Consiglio dei SS.GG., di raccogliere la disponibilità di due/tre amici per le operazioni di scarico e carico dei materiali del Raduno (principalmente letteratura, casse, materiale per l'esterno, oltre al materiale d'ufficio e a quello per le sale), da impegnare nella giornata del giovedì e in quella della domenica. A questo proposito, prevede anche di svolgere la sera di mercoledì 13 settembre una breve riunione di coordinamento delle varie attività da svolgere, con la presenza di tutti gli amici impegnati in questo supporto.
I dettagli di questa riunione verranno resi disponibili direttamente agli interessati. Si incarica anche di chiedere ai Fiduciari di Collegamento di ottenere, indicativamente entro il 10 settembre e comunque prima del Raduno, le relazioni introduttive alle diverse riunioni, in modo da poterle rendere disponibili in un prossimo Notiziario e sul sito, anche per gli amici che non potessero essere presenti a Rimini. Visti i buoni risultati che ha dato in occasione dell'ultimo Raduno, chiederà sempre ai Fiduciari di Collegamento di raccogliere i nominativi dei vari coordinatori previsti per le riunioni in programma, in modo da permettere il loro puntuale e regolare svolgimento.
La riunione è sospesa verso le 18:30 del sabato, per riprendere alle 9 della mattina successiva.
Per quanto riguarda la relazione della domenica mattina, coordinata come d'abitudine da questo Comitato, incarica un membro del Comitato di prepararne una prima bozza, bozza che sarà successivamente integrata e condivisa anche con tutti gli altri. Il Fiduciario indica anche le persone che fungeranno da coordinatori della riunione.

Varie ed Eventuali

Il Fiduciario segnala che il nuovo modello di curriculum per il Servizio, recentemente pubblicato sul sito, contiene un riferimento non corretto sulla clausola liberatoria ai sensi della legge sulla privacy (675/96, superata dalla più recente 196/2003). Incarica dunque il responsabile operativo di provvedere all'integrazione.

* * * * *

Avendo esaurito i temi dell'agenda e null'altro essendo da discutere, la riunione viene chiusa alle 12 di domenica 25 giugno, con la Preghiera della Serenità.

La settima raccolta è stata di 20€, che vengono lasciati al Gruppo che ci ha ospitati, a titolo di contributo alle spese.

Seminario di Macro Regione Sud

Carissimi amici
Come certamente saprete si è svolto nei giorni 9, 10 e 11 Giugno u.s. l'ottavo Seminario delle Aree del Sud che ha avuto come Tema: **"Azione è la parola magica".**
L'evento ha avuto una buona partecipazione di amici alcolisti che con le loro testimonianze hanno contribuito a renderlo ricco di contenuti.
Il Venerdì, purtroppo, si è dovuta modificare la programmazione tenendo una sola riunione, abbastanza partecipata, sul metodo dei dodici Passi. Il sabato mattina all'incontro con i professionisti hanno partecipato il questore di Matera dott. Paolo Sirna, il quale si è soffermato sugli effetti che le dipendenze hanno relativamente all'ordine pubblico ed alle violenze in genere con particolare riferimento a quelle nell'ambito familiare. Il dott. Alberto Dattola si è soffermato sulle conseguenze che l'alcol provoca dal punto di vista medico-sanitario con particolare riferimento al settore oncologico. La dottoressa Anna P. Lacatena ha evidenziato gli aspetti sociali e psicologici del problema alcol e dipendenze in genere. Il dott. Gianluigi Laguardia, giornalista che ha moderato i lavori, si è soffermato sull'importanza che i mass-media hanno nella trasmissione del messaggio. Ha partecipato per l'Associazione Al-Anon la Fiduciaria Vita. Nel pomeriggio di sabato e la domenica mattina i lavori sono proseguiti come da programma con numerose testimonianze, alcune toccanti fatte da amici con pochi giorni di astinenza.
Una settima Tradizione di giorno 10 è stata destinata come contributo 10 Giugno.
Buona la vendita della Letteratura.
In particolare gli iscritti sono stati 49, la settima tradizione di € 683,00 (-45,00 per 10 giugno), la cessione della letteratura per € 557,00 mentre le spese sono state di € 280,00 per brochure, € 48,00 per medaglie omaggio agli ospiti ed € 30,00 quale contributo per la SS. Messa di domenica mattina.
Tutto sommato, credo sia stato fatto un buon lavoro e per questo ringrazio tutti gli amici che hanno collaborato all'organizzazione, tutti coloro che hanno partecipato (ed anche gli assenti) ma soprattutto il Potere Superiore per averci dato l'opportunità, la voglia, la forza e la speranza per continuare a trasmettere il messaggio.

Serene 24 ore

A.A. Italia
Situazione Economica al 30/06/2017

A.A.Alcolisti Anonimi - Via di Torre Rossa, 35 - 00165 ROMA

Situazione Economica al 30.06.2017

	COSTI	
27 / 601	**ACQUISTI**	**4.918,70**
27 / 601 / 1	Acquisto Gadget	4.918,70
27 / 602	**STAMPE**	**11.544,23**
27 / 602 / 1	Tipografia x Letteratura	6.155,29
27 / 602 / 2	Tipografia x Insieme in	4.717,44
27 / 640 / 12	Cancelleria - Letteratura	671,50
27 / 603	**RIMANENZE INIZIALI**	**44.986,46**
27 / 603 / 1	Rimanenze Iniziali Letteratura	42.566,46
27 / 603 / 3	Rimanenze Iniziali Mater. Consumo	920,00
27 / 603 / 4	Rimanenze Iniziali Gadgets	500,00
27 / 603 / 5	Rimanenze Iniziali Mater. Raduno	1.000,00
27 / 604	**SPESE DI SPEDIZIONE**	**2.761,41**
27 / 604 / 1	Spese di spedizione Letteratura	1.561,92
27 / 604 / 2	Spese di spedizione Insieme in A.A.	1.199,49
27 / 611	**CONFERENZA**	**12.228,15**
27 / 611 / 3	Conferenza: Albergo x Servizi Gen.	5.309,50
27 / 611 / 4	Conferenza: Spese Varie	1.182,96
27 / 611 / 5	Conferenza: Rimborso Delegati	2.431,38
27 / 611 / 7	Conferenza: Spese Postali	255,85
27 / 611 / 8	Conferenza: Rimborso Servitori	1.010,65
27 / 611 / 9	Conferenza: Rimborso Fiduciari	1.333,81
27 / 611 / 10	Conferenza: Rimborso Personale USG	108,60
27 / 611 / 11	Conferenza: Rimborso Ospiti	595,40
27 / 612	**SEMINARI**	**37,20**
27 / 612 / 4	Seminari: Spese Varie	37,20
27 / 620	**RIMBORSO FIDUCIARI**	**2.503,40**
27 / 620 / 6	Rimborso Fiduciario Euromondiale	150,00
27 / 620 / 8	Rimborso Fiduciario Nord-Ovest	1.401,00
27 / 620 / 9	Rimborso Fiduciario Centro	425,40
27 / 620 / 10	Rimborso Fiduciario Sud	527,00
27 / 621	**CONSIGLIO**	**7.691,01**
27 / 621 / 1	Rimborsi x Consiglio	4.653,78
27 / 621 / 2	Alberghi x Consiglio	2.727,50
27 / 621 / 3	Pasti x Consiglio c/o USG	238,33
27 / 621 / 4	Spese Extra x Consiglio	71,40
27 / 622	**RIMBORSI R.O. E COMITATI**	**4.848,95**
27 / 622 / 2	Rimborso Comitato Amministrativo	608,50
27 / 622 / 4	Rimborso Comitato Interni	998,00
27 / 622 / 6	Rimborso Comitato Esterni	994,00
27 / 622 / 8	Rimborso Comitato Letteratura	1.426,10
27 / 622 / 12	Rimborsi Comitato Insieme in A.A.	822,35
27 / 630	**PERSONALE**	**31.530,69**
27 / 630 / 1	Stipendio lordo dipendenti	24.170,77
27 / 630 / 2	Dipend.: INPS a carico Associazione	7.136,57
27 / 630 / 7	Accantonamento INPS Note Rettifica	223,35
27 / 640	**SPESE UFFICIO**	**9.164,54**
27 / 640 / 1	Affitti e Locazioni	6.500,27
27 / 640 / 3	Energia elettrica (ACEA)	621,51
27 / 640 / 4	Pulizia Uffici (Mater.+Personale)	400,00
27 / 640 / 6	Cancelleria - USG	20,46
27 / 640 / 7	Piccole Spese Ufficio	224,30
27 / 640 / 8	Manutenzione Macchine Ufficio	1.013,80
27 / 640 / 9	Spese Abbonamenti Software	370,20
27 / 640 / 11	Spese Spedizioni Servizi Generali	14,00
27 / 641	**TELEFONI**	**4.669,50**
27 / 641 / 1	Spese telefoniche 06.6636629	668,71
27 / 641 / 2	Spese telefoniche 06.6628334 fax	373,87
27 / 641 / 3	Spese telefoniche Centro Ascolto	755,86
27 / 641 / 4	Spese telefoniche N.Verde 800411006	1.563,29
27 / 641 / 6	Spese telefoniche Mobile Abbonam.	941,05
27 / 641 / 7	Spese Telefoniche . ADSL	366,72
27 / 650	**COSTI AMMINISTRATIVI**	**1.422,50**
27 / 650 / 1	Spese Commercialista	1.097,51
27 / 650 / 7	Assicurazioni USG	324,99
27 / 660	**COSTI FINANZIARI**	**551,03**
27 / 660 / 3	Commissioni bancarie e CCP vari	204,25
27 / 660 / 4	Spese CCP Telefonia	85,00
27 / 660 / 5	Spese C/C Banca Prossima	86,98
27 / 660 / 6	Spese CCP Insieme 740208002	50,60
27 / 660 / 7	Spese CCP Letteratura 72783004	40,60
27 / 660 / 8	Spese CCP SGI 80224009	47,60
27 / 660 / 9	Spese CCP Prudente Riserva 8963482	36,00

	RICAVI	
44 / 610	**CONTRIBUTI**	**41.028,11**
44 / 610 / 1	Contributi VII	29.040,69
44 / 610 / 2	Piano Compleanni	6.570,13
44 / 610 / 3	10 Giugno	2.437,84
44 / 610 / 4	VII Conferenza	592,50
44 / 610 / 6	VII Seminari	1.781,95
44 / 610 / 7	Prudente Riserva	605,00
44 / 620	**VENDITA**	**38.704,08**
44 / 620 / 1	Vendita Letteratura	23.140,08
44 / 620 / 2	Vendita Abbonamenti Insieme in AA""	15.485,00
44 / 620 / 3	Vendita Insieme in AA (Gadget)	9,00
44 / 620 / 4	Vendita Gadgets	70,00
44 / 631	**QUOTE CONFERENZA**	**6.480,00**
44 / 631 / 1	Quote Conferenza	3.510,00
44 / 631 / 2	Perequazione Conferenza	2.970,00
44 / 640	**RECUPERI VARI DI SPESE**	**1.984,77**
44 / 640 / 1	Recupero Spese Sped. Letteratura	1.459,77
44 / 640 / 2	Recupero Spese Sped. Insieme in AA	25,00
44 / 640 / 5	Recupero Spese Telefonia Mobile	500,00
44 / 641	**RICAVI VARI**	**1,04**
44 / 641 / 1	Arrotondamenti attivi	1,04
44 / 660	**RIMANENZE FINALI**	**45.817,70**
44 / 660 / 1	Rimanenze finali Letteratura	39.399,00
44 / 660 / 3	Rimanenze finali Gadgets	4.918,70
44 / 660 / 4	Rimanenze finali Mater. Consumo	500,00
44 / 660 / 5	Rimanenze finali Mater. Raduno	1.000,00

A.A. Italia
Situazione Economica al 30/06/2017

A.A.Alcolisti Anonimi - Via di Torre Rossa, 35 - 00165 ROMA

Situazione Economica al 30.06.2017

	COSTI	
27 / 661	**ONERI VARI**	**1,56**
27 / 661 / 1	Arrotondamenti / Abbuoni passivi	1,56
27 / 670	**IMPOSTE E TASSE**	**9,34**
27 / 670 / 2	Imposta Sostitutiva TFR	9,34
27 / 680	**AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**	**771,86**
27 / 680 / 1	Ammortamento beni immateriali	366,00
27 / 680 / 11	Ammortamento mobili	175,30
27 / 680 / 12	Ammortamento Arredi e Cartellonist.	87,96
27 / 680 / 13	Ammortamento Macchine e Ufficio	142,60
	TOTALE COSTI	**139.640,52**
	UTILE D'ESERCIZIO	
	TOTALE A PAREGGIO	**139.640,52**

	RICAVI	
	TOTALE RICAVI	**134.015,70**
	PERDITA D'ESERCIZIO	**5.624,82**
	TOTALE A PAREGGIO	**139.640,52**

Cari amici, come potete rilevare il primo semestre del 2017 chiude con una perdita d'esercizio di euro 5.624,82

I costi sono stabili mentre le contribuzioni e la letteratura hanno avuto un significativo calo del 18%

Ci auspichiamo una veloce ripresa che possa riassestare le necessità al nostro mantenimento economico.

Un grazie a tutti noi alcolisti per le contribuzioni che ci sono pervenute ad oggi.

Qui di seguito potete vedere il raffronto tra il totale dei ricavi del 2° semestre 2016 e 2017.

Descrizione	2016	2017	
Contributi VII	35.502,60	29.040,69	-18%
Piano Compleanni	8.553,89	6.570,13	-23%
10 Giugno	1.891,92	2.437,84	29%
VII Conferenza	736,57	592,50	-20%
VII Raduno	0,00	0,00	
VII Seminari	946,35	1.781,95	88%
Prudente Riserva	340,00	605,00	78%
Totale contribuzioni	47.971,33	41.028,11	-14%
Vendita Letteratura	31.237,50	23.140,08	-26%
Abbonamenti "Insieme in AA"	18.155,00	15.485,00	-15%
Totale	97.363,83	79.653,19	-18%

Lettera del Comitato Interno ai Gruppi

A tutti i Gruppi di A.A. Italia
Ai Coordinatori di Area

Loro sedi

Oggetto: relazione del Comitato Interni dei S.G.I..

Carissimi Amici di A.A.,
in allegato invio la relazione del Comitato Interni del quale sono responsabile da ormai 4 anni. E' un piacere e un dovere condividere con tutti la relazione in oggetto, che ci ha visto tirare le somme dopo un lungo periodo di ricerca e riflessione sui tanti problemi che hanno afflitto e affliggono la nostra amata Associazione. Insieme a tutto il Comitato abbiamo pensato di inviarla dopo il Raduno proprio per smaltire i postumi della nostra festa della sobrietà, in modo di poterci preparare ai prossimi seminari di servizio in maniera serena. Nella relazione abbiamo cercato di esaminare con cura tutto ciò che è derivato dal lavoro portato avanti in questi anni e la conclusione alla quale siamo giunti è affidata alla coscienza e alla consapevolezza che qualunque cambiamento potrà avvenire solo se "incomincio da me", il senso di appartenenza che vive dentro ciascuno di noi dovrebbe essere la conseguenza di tutti i nostri sforzi.
Approfitto di questa occasione per ringraziare i membri del Comitato Interni che in questi anni si sono succeduti, che hanno servito con totale spirito di fratellanza e condivisione al fine della buona riuscita di tutti gli eventi che ci hanno visti partecipi.
Un ringraziamento particolare a tutti i Coordinatori delle Aree e ai Comitati di Servizio delle stesse che hanno supportato il mio servizio in totale serenità. A breve sarà spedita la convocazione per i Seminari di servizio che come usualmente si svolgeranno a novembre.

Serene 24 ore

"Ritroviamo la nostra Identita'"
Relazione del Comitato Interno 2017 (tema Conferenza e Raduno 2018)

Abbiamo dedicato un periodo importante di tre anni al IV° Passo di Associazione e adesso crediamo sia arrivato il momento di fare una sintesi e dare un senso pratico di completamento al tanto lavoro fatto fin qui. In questi anni abbiamo cercato, con sincerità e onestà, di dare uno sguardo al nostro interno, al funzionamento dei Gruppi, al senso di appartenenza verso la nostra Associazione, a come ci poniamo rispetto al Servizio, a come mettiamo in atto il nostro metodo per recuperarci e per sviluppare e mantenere la nostra Unità (**I° tradizione**).
La conclusione che ci sembra più logica per portare a compimento questo lungo lavoro è dunque quella di confrontarci sulla nostra Identità, su chi siamo e che cosa facciamo, e in quale direzione ci stiamo muovendo. In fondo, non è una novità: ne parlavamo già nella **XX° Conferenza nel 2004**, in cui lo stimolo principale era "la nostra identità" come è già scritta nella nostra Letteratura. A distanza di più di dieci anni, forse è arrivato il momento di fare il punto su quanto siamo cambiati nel frattempo.
L'impressione complessiva è che il tanto lavoro svolto in questi tre anni stia iniziando a produrre risultati e che quindi dovremmo continuare in questa direzione. Nelle realtà in cui il messaggio di A.A. viene trasmesso in modo completo, in quei Gruppi dove si fa Programma, dove non si ha timore di perdere il nuovo arrivato quando si parla di Passi, Tradizioni e Concetti, dove si trasmette e si condivide la gioia di vivere (e non solo la disperazione del bicchiere), le persone si fermano, si incuriosiscono.
Vogliono sapere di più su questa strana fratellanza dove non si "vende" altro che la sobrietà, e vogliono sentirsi parte di tutto questo.
In queste realtà si sente forte il senso di quella catena umana che ha permesso a tutti noi di "**trovare la porta aperta, e la luce accesa**".
E in molti alcolisti, con e senza Servizio alle spalle, c'è la chiara volontà di mettere a disposizione degli altri, se lo chiedono, l'esperienza fatta.
Queste sono le realtà positive, un esempio per l'associazione tutta e la promessa del nostro futuro.
Sta cambiando lentamente, talvolta ancora con fatica, il nostro approccio basato sul "**bipassismo**" (solo il 1° e il 12° Passo) o sulla sua evoluzione recente del "**mezzopassismo**" (solo la prima metà del 1° Passo): ancora oggi, come nel 2004, diversi Gruppi non sentono la necessità di vivere pienamente tutto il Programma, quasi nella convinzione che A.A. abbia come scopo finale il solo "**smettere di bere**". Certo, ci sono ancora realtà in cui sembra che tutto si riduca a pochi principi: l'identificazione, l'accettazione, l'affidamento (spesso, ma non sempre, al Gruppo) e l'aiuto, se non è troppo impegnativo, all'amico che beve ancora.
Ma ci sembra che la coscienza collettiva stia cambiando. Ci rendiamo conto che non possiamo lasciare tutto il resto "**a qualcun altro**": non ci basta più pensare che l'interpretazione del Programma fatta dal Gruppo sia l'unica che conta.
Capiamo che il confronto non limita una malintesa autonomia del Gruppo, che le Tradizioni non ci insegnano a restare immobili e "**bastare a noi stessi**", ma ci aiutano a imparare a vivere e lavorare con gli altri. Capiamo anche che i Concetti sono molto di più che princìpi complicati che magari servono a chi fa un lontano "**servizio**", ma non certo ai Gruppi. E questa comprensione ci fa venire la voglia di condividere quello che stiamo imparando, con chi ha voglia di ascoltare e mettere in pratica.
Il messaggio che abbiamo ricevuto e che dovremmo passare a chi viene dopo di noi è molto di più del solo "smettere di bere": se non lo facciamo seguire dal resto del Programma, diventa una distorsione e un impoverimento del messaggio che Bill e Bob ci hanno lasciato con la nostra Letteratura.
Nello stesso modo, per molti di noi il "**senso di appartenenza**", è ben di più del solo partecipare come spettatori alle riunioni. E' il significato più completo di essere e sentirsi parte attiva dell'Associazione nella sua totalità, vivendo le strutture, i seminari, il Servizio, anche per contribuire a formare una coscienza collettiva nei princìpi della II° Tradizione. Non andiamo ancora tutti alla stessa velocità: purtroppo rimangono ancora i casi in cui non riusciamo a comunicare con chiarezza e precisione il nostro messaggio che è sì, almeno all'inizio, "**smettere di bere**" ma che poi diventa molto di

Relazione del Comitato Interno

più di quello: riuscire a rendere l'alcolista, attraverso l'interiorizzazione del Programma, una persona libera, serena e utile per la società (diventare "utili, gioiosi e responsabili", nelle parole di molti nostri saggi anziani). Anche per questo motivo non possiamo fermarci proprio ora. Le riflessioni fatte dalla XIX° e XX° Conferenza, molto simili a queste, si concludevano dicendo: "**Ricordiamoci che oggi, in Italia, ci sono in totale solo 479 Gruppi, dopo ben 31 anni dall'avvio del primo, con una presenza molto scarsa nella Macroregione Sud**".
Oggi, a circa 45 anni dall'avvio del primo, i Gruppi in Italia sono ufficialmente 440, di cui quasi la metà in due sole regioni del Nord.
E' una constatazione amara, ma è la realtà con cui dovremmo fare i conti, se ci interessa davvero continuare a tenere la porta aperta per chi non ci conosce ancora. Per tutto questo il tema che proponiamo, "**Ritroviamo la nostra identità**", ha molti significati. Ne fanno parte l'incentivo a praticare il nostro Programma, compresi i suoi risvolti spirituali e le sue parti meno facili e immediate, la volontà di promuovere un maggior senso di appartenenza e di responsabilità per la nostra Associazione, il desiderio di avere cura della nostra autonomia e rispetto dell'anonimato nostro e degli altri, la scelta di andare oltre le resistenze quando si parla di informare e formare le persone che poi saranno i nostri portavoce all'esterno.
Ma non è tutto qui: questo tema è anche uno sguardo sul futuro che gli alcolisti vorranno per A.A. Ritrovare la nostra identità dovrebbe significare per noi ritrovare l'entusiasmo per aprire nuovi Gruppi, magari con qualche sacrificio della nostra tranquilla comodità, percorrendo un po' di strada e rinunciando a qualche ora di svago.
Dovrebbe significare invitare gli amici, che magari non ci sono mai stati, a venire con noi in Zona o in Area, ai Seminari, al Raduno di Rimini. E aiutarli a superare col tempo quel naturale senso di smarrimento che proviamo ogni volta che incontriamo o conosciamo qualcosa o qualcuno di nuovo.
Dovrebbe significare mettersi al Servizio con serenità e umiltà, lasciando andare i nostri piccoli protagonismi e le nostre paure, incoraggiando con l'esempio altri amici a mettersi al Servizio, ricordando a noi stessi e agli altri che restiamo alcolisti ed esseri umani, e che per questo possiamo comunque commettere errori.
Dovrebbe significare anche molte altre cose oltre a queste, secondo l'esperienza, la forza e la speranza di tutti quelli di noi che avranno voglia di incamminarsi in questa direzione.
Ma sempre con la coscienza e la consapevolezza che qualunque cambiamento potrà avvenire solo se "**incomincio da me**".
E che la catena a cui ci aggrappiamo per salvarci è tanto robusta e forte, quanto lo è il senso di appartenenza che vive dentro ciascuno di noi.

Serene 24 ore

Verbale Assemblea Area Veneto del 18/06/2017

Gruppi presenti n° 57 - assenti n° 41
Diritto di voto - oltre ai **R.G.S.G**., Servitori di Area: coordinatore Claudio, Tesoriere Enrico, Comitato per l'Interno Giovanni, Comitato per l'Esterno pro tempore Giuseppe, comitato per la letteratura Davide, delegato Alberto.
Alle ore 9:06 il Coordinatore Claudio apre la riunione leggendo l'Enunciato, successivamente con la lettura delle Tradizioni.
Ordine del giorno - conferma nomina a Vice Coordinatore Leone L., a Delegato Antonio C. e nomina a responsabile tecnico dell'ufficio di Area Ottorino I.
Si procede con le votazioni, per alzata di mano, come Vice Coordinatore di Area con 61 voti favorevoli, l'Assemblea conferma la nomina di Leone L. successivamente, a scrutinio segreto, viene eletto Delegato con 55 voti favorevoli e 8 contrari Antonio C.
Si procede con la votazione del responsabile tecnico dell'ufficio di Area, con 55 voti favorevoli, 7 contrari, 1 scheda bianca si conferma la nomina dell'amico Ottorino I.
Prende la parola il Delegato Alberto e prima di leggere la relazione sulla Conferenza 2017, presenta le dimissioni del Vice Delegato Alberto B. per problemi di salute. Ancora una volta viene rimarcata la necessità di Servitori per coprire le Zone e avvicinare i Gruppi alla Conferenza. A riguardo ricorda che domenica 16 luglio 2017 si terrà, presso la sede dell'Area Veneto, una riunione chiusa con lo scopo di preparare domande da proporre alla Conferenza 2018.
Il Coordinatore di Zona Mario, porta il resoconto positivo del Seminario di Cavallino 2017 - Presenze 350 di cui 170 A.A.
Il Seminario di servizio della Zona TV-BL, proposto e sviluppato l'11 giugno 2017 ha avuto un discreto esito, con suggerimenti e confronti.
Il Coordinatore del Comitato per la Letteratura Davide, conferma la buona riuscita della giornata organizzata a Cavallino dove sono stati ricavati 1077,00 euro dalla vendita dei nostri libri. Suggerisce per chi ha giacenza riguardo Letteratura, di sponsorizzarne la vendita. Prende la parola il Fiduciario di collegamento delle Aree del nord-est Fabrizio B. portando il suo responsabile entusiasmo per il nuovo servizio affidatogli e sottolinea l'estrema importanza del metodo della rotazione.
L'amico Paolo conferma la data del Seminario di Verona, 22 ottobre 2017.
E' già stata spedita la bozza della locandina e a breve sarà pronto il cartaceo.
Il Coordinatore pro tempore (temporaneo) del Comitato per l'Esterno Giuseppe M. chiede la collaborazione dei **R.G.S.G.** per avere relazioni esterne. Lamenta la difficoltà a far conoscere A.A. nel modo più corretto e, "per sentito dire", che alcuni gruppi non godono di buona salute.
La Zona "Veneto Sincerità" si sente abbandonata in quanto orfana di Coordinatore. I Servitori di Area stanno già lavorando per risolvere tale lacuna.
Il Tesoriere di Area Enrico, sollecita la consegna dei rendiconti relativi all'anno 2016 per poter raggiungere l'obbiettivo all'iscrizione A.P.S. (associazione di promozione sociale) in quanto la regione Veneto chiede un bilancio.
Sempre il Tesoriere Enrico erroneamente ha riportato il valore delle entrate di euro 6296,12.
Questo importo comprende anche la vendita della letteratura del Seminario di Cavallino (1077 euro) tale valore è rimasto in ufficio di Area (responsabile Aldo).
Cassa Reale Area: 5219,12 euro.

La riunione si conclude alle ore 11:25 e ci si saluta con la Preghiera della serenità.

Settima Tradizione del 18.06.2017: 133,82 euro

Serene 24 ore

Verbale Assemblea Area Liguria del 01/10/2017

Consiglio d'Area

Coordinatore Area:	Giampaolo A.	si
Comitato. Lett. e Insieme:	Cristina	
Vice Coord. Area:	Delegato	
Comitato Interni:	Nicola Z.	si
Comitato Risorse:		
Comitato Amministrativo:	Stefania	si
Comitato Esterni:	Bruno	

R.G.SS.GG.

Ventimiglia "Terrasanta":	Federico	si
Genova-Sestri P.:	Massimo	si
Sanremo "L'Alba":		
Genova-Samp. "Serenità":	Stefano	
Taggia "San Benedetto":	Giorgio	si
Genova Centro:	Antonio	si
Savona:	Mauro	
Genova-Nervi:	Andrea	si
Chiavari:		
La Spezia "Esperia":		

Oggetto: Verbale Assemblea Area Liguria del 01/10/17 l' Assemblea si é tenuta presso la Sede dell'Area a Genova Nervi.
Sono inoltre presenti gli amici Flavio, Rita, Paolo, Marcello, Franco, Andrea, Roberto, Renzo (Fiduciario di Collegamento Aree Nord Ovest)
Si inizia alle ore 09.30 con la lettura dell'Enunciato.

Si dibatte secondo l'ordine del giorno, ovvero:

1. comunicazioni del Coordinatore;

2. situazione Servitori Area, elezioni/proroghe;

3. varie ed eventuali.

Il Coordinatore di Area comunica le candidature pervenute, via email e in tempo utile, per i Servizi in scadenza: Piero, candidato Responsabile Comitato Interno Franco, candidato Responsabile Comitato Letteratura Marcello, candidato Delegato. Viene richiesto ai candidati di presentarsi, illustrando il loro periodo di sobrietà, le loro esperienze di servizio in A.A., le motivazioni per le quali si sono candidati e come pensano di svolgere il servizio. L'amico Piero, non potendo essere materialmente presente all'Assemblea, ha inviato un'email, della quale è stata data lettura ed è quindi stato chiesto all'Assemblea se si potesse accettare la candidatura, nonostante la non presenza; con voto favorevole, l'Assemblea ritiene la candidatura ammissibile.
Gli amici Franco e Marcello dopo una breve presentazione e dopo aver risposto alle domande poste dai presenti, lasciano l'Assemblea per permettere agli aventi diritto di voto di esprimere le proprie considerazioni e/o palesare le loro perplessità.
In questo frangente il RGSG del Gruppo "Ge-Centro" fa presente che ritenendo di dover rappresentare una "Coscienza di Gruppo bene informata" avrebbero desiderato condividere le candidature all'interno del Gruppo, ma si è trovato nell'impossibilità di farlo in quanto il verbale del Consiglio di Area del 13/09/17 non è stato inviato.
Il Coordinatore di Area si scusa assumendo la responsabilità del mancato invio.
Apprezzata è l'intenzione del candidato Delegato di assicurare la sua presenza, nei limiti del possibile, anche e soprattutto in quei Gruppi che, data la particolare conformazione geografica della nostra Regione, si trovano più in difficoltà a mantenere un contatto fisico con l'Area.
Vengono richiamati in Assemblea gli amici Franco e Marcello, per quanto riguarda Piero si richiama quanto sopra, e si passa alle votazioni, con i seguenti risultati:
Responsabile Comitato Interno (Piero) eletto all'unanimità con 8 voti favorevoli su 8 votanti.
Responsabile Comitato Letteratura (Franco) eletto all'unanimità con 8 voti favorevoli su 8 votanti.
Delegato (Marcello) eletto con 7 voti favorevoli ed 1 contrario su 8 votanti.
Non essendo pervenute candidature per il Servizio di Coordinatore d'Area, il Responsabile Comitato Interno uscente, propone all'Assemblea una proroga al Coordinatore uscente, il quale ricorda che le proroghe dovrebbero essere l'eccezione, non la regola. Comunque si rende disponibile ad accettare la proroga, se venisse votata.

Verbale Assemblea Area Liguria del 01/10/2017

L'Assemblea vota e la proroga al Coordinatore d'Area uscente viene approvata con 7 voti favorevoli ed 1 astenuto.
Il Coordinatore d'Area ringrazia i Servitori uscenti, Nicola e Cristina, per il Servizio svolto, augurandosi che non interrompano il loro rapporto con l'Area, trasmettendo così l'esperienza maturata, magari all'interno dei Comitati, e invita i nuovi Servitori a cominciare fin da ora a preparare il futuro cercando tra gli Amici dei Gruppi possibili componenti dei comitati.

Il Fiduciario di Collegamento Aree Nord Ovest ricorda l'appuntamento con il Seminario di Servizio a Tortona il 12 novembre, augura a tutti buon lavoro e menziona il tema della prossima Conferenza "Ritroviamo la Nostra Identità".

La Settima è stata di Euro 27,30 di cui Euro 10,00 devoluti al Gruppo ospite.

La Riunione termina alle ore 12.00 con la Preghiera della Serenità.

Serene 24 ore

Seminari & Raduni

SEMINARIO AREA CAMPANIA

APERTO A TUTTI

25 e 26 NOVEMBRE 2017

PRESIDENT HOTEL

Via G. B. PERASSO - BENEVENTO

IL NOSTRO METODO

Sabato 25 Novembre

Ore 9.30 - Iscrizioni

Ore 10.00 - Apertura dei lavori
Benvenuto ai partecipanti

Ore 10.45 - Pausa caffè

Ore 11.00 - ALCOLISTI ANONIMI incontra professionisti ed autorità

Ore 13.00 - Pausa pranzo

Ore 15.30 - Dalla parola all'azione come rinnoviamo i rapporti familiari

Ore 17.30 - Pausa caffè

Ore 18.00 - Per la nostra crescita spirituale è sufficiente la condivisione di esperienze? O l'azione dovrebbe portare a condividere in tutti i Gruppi allo stesso modo, il nostro metodo attraverso i Passi, le Tradizioni e i Concetti ?

Ore 20.00 - Cena

Domenica 26 Novembre

Ore 9.00 - Il futuro di A.A. : vivere i tre legati il futuro di A.A. lavorando e vivendo con gratitudine i tre legati

Ore 10.30 - Pausa caffè

Ore 11.00 - Esperienze condivise

Ore 12.00 - Festa della sobrietà

Pensione Completa in camera doppia/tripla	€60,00 a persona
Pensione Completa in camera singola	€ 65,00 a persona
Pasto Extra	€ 20,00 a persona
Quota d'iscrizione	€ 5,00 a persona

Per informazioni : Coordinatore Area Campania Pasquale 335 1949586

Delegato Area Campania Massimo 335 8240289

Rappresentante Gruppo Benevento Luigi 366 6650738

A.A. ITALIA

Via Torre Rossa, 35
00165 Roma (RM)
Tel. 06 66636629
Numero Verde 800411406
www.alcolistianonimiitalia.it

Seminari & Raduni

MALTA18

One Day At A Time

23rd - 25th March 2018

MEETINGS IN ENGLISH, MALTESE & ITALIAN AND AL-ANON PARTICIPATION. YOGA, MEDITATION & WORKSHOPS.

BOOGIE NIGHTS DANCE ON THE SATURDAY EVENING

WITH DJ MULHOLLANDS

Subscribe to our newsletter for updates: **http://aamalta.org.mt/subscribe/**

ALCOHOLICS ANONYMOUS - ALKOĦOLIĊI ANONIMI

12th International Convention. 23rd - 25th March 2018. Malta

www.aamalta.org.mt/convention | convention@aamalta.org.mt

APPUNTAMENTI

A.A. Italia

3 novembre Consiglio dei Servizi Generali

4/5 novembre Incontro con i Coordinatori di Area

11/12 novembre Seminari di Servizio delle Macro-Aree

25/26 novembre Seminario Area Campania

Numero Verde
800 411 406

Ulteriori informazioni di tutti gli appuntamenti si possono trovare sul sito www.alcolistianonimiitalia.it nella sezione eventi